



DIRETTORISSIMO ■ ■ ■ **TONI JOP**

Nero assoluto

■ Ecco che qualcuno si è lamentato della dilagante presenza quasi a reti unificate del premier in tv. Ed ecco il bel servizio che ieri sera su Raiuno relazionava sulle reazioni a quell'evento che, così ha detto la giornalista, le «opposizioni definiscono diluvio mediatico»: pazzesca terzietà, come definiscono invece i giornalisti indipendenti quel prolasso di potere interpretato da Berlusconi? Purtroppo per Minzolini, dopo i fasti si torna nel fango: come raccontare che il governo è nella rissa a proposito dei promessi ministeri a Milano? Fatti, non parole: per cui di quel che mina oggi la maggioranza è sufficiente un collage di dichiarazioni sterilizzate in modo che la politica svanisca e sulle retine resti l'impronta di un banale bisticcio. Annaspando. Imbarazzante Gasparri che difende Berlusconi onnipotente in tv intimando in sostanza a chi non gli va di farsi gli affari propri. E finalmente la notizia che Minzolini ha sempre sognato: «Aggredita a Milano una ragazza che volantinava per la Moratti. È in ospedale», fine.

Standard and Poor's declassa l'Italia. Cils e Uil spernacchiano l'agenzia di rating e il Tg1 è contento: niente dalla Cgil, niente dall'opposizione. Nero assoluto.

IPOTESI PDL

«Ipotesi giornalistiche». Così Formigoni liquida il dibattito interno al centrodestra circa un ticket fra Tremonti e se stesso per Palazzo Chigi e il Pdl in caso di sconfitta a Milano e Napoli.

tivo di spaventare i milanesi parlando di «zingaropoli» dimostra quanto il centrodestra sia in difficoltà».

SANATORIA

E nel tentativo di riagganciare lo svantaggio di oltre sette punti percentuali alle urne, dopo l'invasione televisiva del premier pare che l'ultima trovata elettorale in soccorso del sindaco uscente sia una super sanatoria sulle multe dei milanesi. Pdl e Lega - dopo la promessa di Berlusconi di portare qualche ministero a Milano - le stanno studiando tutte, e si è parlato anche di una no-tax area. Anche Bossi adesso si dice pronto a impegnarsi contro Pisapia e a fare almeno un comizio a Milano prima del ballottaggio. Ma c'è già chi, come il governatore Formigoni, pur convinto che la Moratti possa farcela, si dice pronto a collaborare con chi vincerà. ♦

Letizia e la legge del contrappasso: Pisapia sventa un furto d'auto

Il candidato del centrosinistra e il suo staff in soccorso di una donna. Ladro arrestato. All'inizio della campagna Giuliano aveva difeso De Corato. E pensare che il sindaco l'aveva accusato...

Il caso

GIUSEPPE VESPO

MILANO

Non bastassero i dati forniti dalla polizia nel giorno della sua festa, ci pensa Giuliano Pisapia a confermare che in città sono aumentati i furti e le rapine. Nella Milano di Letizia Moratti, della Bat-casa di suo figlio, degli sgomberi del vice-sindaco Riccardo De Corato, solo la polizia di Stato in quattro mesi ha raccolto oltre 31mila denunce di reato. Soprattutto furti, 19mila nel primo quadrimestre 2011.

L'ultimo l'ha sventato ieri il candidato sindaco di Pd, Sel e Idv, l'avvocato Giuliano Pisapia. Proprio lui, già accusato da Letizia Moratti nel famoso confronto televisivo di essere stato condannato e poi ammistato per il furto di un'auto negli anni Settanta, anche se per quell'episodio era stato completamente assolto da ogni accusa.

Ecco perché ieri mattina l'aspirante primo cittadino è arrivato in ritardo all'appuntamento con il quartiere di Quinto Romano: Pisapia ha sventato un tentativo di rapina e di furto d'auto. Il candi-

La città sicura?

In quattro mesi la polizia ha raccolto 31mila denunce

dato sindaco passava in macchina in via Vincenzo Monti per raggiungere l'incontro elettorale quando, insieme al suo staff, ha sentito una donna urlare e chiedere aiuto e si è precipitato con i suoi collaboratori. Loro stessi hanno raccontato che vedendo la signora che tentava di far scendere un uomo da una macchina inizialmente hanno pensato che si trat-

tasse di una lite fra fidanzati. Poi hanno capito che l'uomo, visibilmente alterato, le aveva preso la borsa, era salito in auto e cercava di sottrarle la vettura. Così lo hanno fatto scendere mentre arrivavano altre persone. L'aggressore, un tossicodipendente di 36 anni, dopo una breve fuga è stato arrestato.

«Io e i miei volontari siamo intervenuti quando abbiamo visto una signora aggredita che rischia-

va di essere soffocata dalla violenza di un giovane che voleva rubarle la macchina e la borsa», ha raccontato Pisapia. «È stata una cosa abbastanza dura perché abbiamo dovuto bloccare l'aggressore e poi abbiamo tranquillizzato la signora. Tutto questo è avvenuto in pieno centro. Ora immaginate cosa si può dire a chi dice di aver lavorato per la sicurezza dei cittadini in questi cinque anni», ha aggiunto riferendosi alla gestione della Moratti. «La sicurezza viene usata come bandiera ideologica, ma la giunta Moratti non ha dato ascolto alla voce di coloro che ogni giorno operano su questo fronte». Pisapia e suoi collaboratori non sono proprio nuovi a queste «imprese». Un episodio simile infatti li aveva visti protagonisti già all'inizio della campagna elettorale, quando uno dei suoi primi collaboratori ha bloccato in un bar un uomo che tentava di aggredire proprio il vice sindaco di Milano Riccardo De Corato. ♦

Lunedì 23 maggio, ore 15.
a Milano, Circolo della Stampa.

Milano capitale Europea.
Incontro - conferenza stampa

Intervengono:

Gérard Collomb, Sindaco di Lione

Christian Ude, Sindaco di Monaco

Freddy Thielemans, Sindaco di Bruxelles

Partecipa **Martin Schulz**

Presidente del gruppo S&D al Parlamento Europeo

Conclude **Giuliano Pisapia**

Organizzano: **Antonio Panzeri e Patrizia Toia**



Gruppo di/Alienato Progressista di
Socialisti & Democratici
al Parlamento Europeo